



ASIAGO, loc. PRUNNO

26 Luglio 2009

- RITROVO:** alle **9.00** in località Prunno – nei pressi dell’Ospedale di Asiago. Un’apposita segnaletica indicherà il luogo del ritrovo.
- SEGRETERIA:** Aperta dalle ore 9.00 presso il luogo di ritrovo.
- CARTA DI GARA:** **Prunno**, scala 1:10.000 – equidistanza 5 m, realizzazione 2001, aggiornamento 2006 a colori, secondo le norme internazionali IOF
- FORMULADIGARA:** gara individuale a sequenza obbligata, con punzonatura manuale.
- PARTENZE:** libere a cronometro dalle ore **10.00** alle **12.00**
- ARRIVO:** presso il luogo del ritrovo.
- PREMIAZIONI:** alle ore 13.00 presso il ritrovo. Saranno premiati i primi tre classificati di ciascuna categoria,
- | | | | | |
|-------------------|-----------------------|----------|----------|-------------------------------|
| CATEGORIE: | PERCORSO CORTO | m. 2.000 | 8 punti | difficoltà tecnica: facile |
| | PERCORSO MEDIO | m. 3.850 | 10 punti | difficoltà tecnica: media |
| | PERCORSO LUNGO | m. 5.200 | 16 punti | difficoltà tecnica: difficile |

La partecipazione nella categoria Corto è aperta a tutti, singolarmente o in gruppo, indipendentemente dall’età e dal sesso. E’ possibile scegliere il proprio orario di partenza

- ISCRIZIONI:** sul posto con griglia di partenza libera.
- QUOTE:** 3,00 € ADULTI (dai 19 anni in su)
2,00 € GIOVANI (fino a 18 anni)

INFORMAZIONI: sul sito www.erebusvicenza.it

Con l’iscrizione, i partecipanti dichiarano sotto la propria responsabilità di essere idonei alla pratica dell’attività sportiva oggetto della manifestazione.

La società organizzatrice, pur avendo cura del buon esito della manifestazione, declina ogni e qualsiasi responsabilità per incidenti o danni che dovessero verificarsi a persone o a cose prima, durante e dopo lo svolgimento della manifestazione.

COS’È L’ORIENTEERING

Orienteering significa “orientarsi”, cioè muoversi sul terreno con l’aiuto della carta topografica e della bussola. Per questo sono state realizzate delle apposite carte topografiche che indicano tutti i dettagli presenti sul terreno, dalla rete di sentieri al grado di percorribilità del bosco, dalle pozze d’acqua alle sorgenti, dalle trincee ai vecchi ruderi, ecc.

Sul terreno sono posati dei punti di controllo (“lanterne” in gergo). La loro posizione è indicata sulla cartina con dei cerchietti rossi. L’essenza dell’orienteering è quella di “trovare” questi punti di controllo utilizzando la carta topografica e la bussola, scegliendosi da soli la strada da percorrere.

Sull’Altopiano di Asiago sono stati cartografati oltre 80 chilometri quadrati di boschi e prati nelle zone più suggestive del territorio, con una precisione ed un dettaglio che non trovano riscontro in nessun altro tipo di mappa.

Con l’orienteering è possibile sentirsi ancora degli esploratori imparando a scoprire gli angoli più nascosti, affrontando ogni tipo di esperienza, dalla più semplice alla più impegnativa.

